**Parere n. 8 del 5 maggio 2005**

# IL COMITATO CONSULTIVO PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME ANTIELUSIVE

Udito il relatore, ha espresso il seguente parere.

## PREMESSE DI FATTO

La "Banca ---", con sede in ---, con lettera ---, ricevuta --- dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della ---, ha richiesto alla Direzione Centrale Normativa e Contenzioso dell'Agenzia delle Entrate un parere ex art. 21 della legge 413/1991.

Decorso il termine previsto dal comma 10 del citato art. 21, la richiedente ha riproposto l'istanza a questo Comitato, esponendo quanto segue.

La richiedente banca di credito cooperativo, per il suo carattere di "banca locale", opera, in via prevalente, nei confronti di soggetti (soci e non soci), i quali, principalmente, risiedono ed operano nei territorio in cui ha sede la banca.

Nel mese di --- è ricorso il centenario della fondazione dell'istituto di credito.

Tale ricorrenza ha rappresentato l'occasione per lo svolgimento di una campagna pubblicitaria straordinaria, per la quale la Banca ha sostenuto rilevanti costi connessi a numerose iniziative, al cui trattamento fiscale è riferisce l'istanza.

In particolare, nell'istanza si riferisce che i costi sostenuti riguardano:

1. Libro pubblicitario, da distribuire ai soci, ai clienti della banca e alle autorità locali, regionali e nazionali, relativo alla storia, evoluzione e situazione attuale dell'Istituto, ai rapporti con il territorio di competenza operativa, etc., con raffigurato il logo della Banca.

2. Libro pubblicitario, intitolato "Storia e restauro del complesso monumentale Parrocchia di San Michele Arcangelo", da distribuire ai soci, ai clienti della banca e alle autorità locali, regionali e nazionali, con raffigurato il logo della Banca.

3. Statua in metallo, da esporre nell'area pertinenziale della sede corredata da basamento accessorio nel quale è esplicitamente indicato il nome dell'istituto.

4. Quadro intitolato "La piana", da esporre presso la sede e alla cui presentazione sarà invitata la cittadinanza del Comune di ---.

5. Litografie, da distribuire ai clienti e ai soci della banca, nonché alle autorità locali, firmate dall'autore e con esplicita indicazione del nome dell'istituto.

6. Locazione di tensostruttura, atta ad ospitare manifestazioni varie-

7. Decori e allestimenti tensostruttura, servizi di segreteria e di coordinamento e quant'altro necessario per l'organizzazione della giornata del ---.

8. Omaggi (fermacarte e portachiavi) da distribuire a tutti i presenti nella giornata celebrativa . Sui predetti omaggi è raffigurato il logo della Banca.

9. Manifesti pubblicitari, da esporre nei locali delle agenzie della Banca.

10. Conferenza celebrativa del centenario della Banca.

11. Concerti, manifestazioni a carattere ricreativo e culturale, nel corso dei quali, mediante impiego di apposito spazio e con interventi mirati, saranno reclamizzati il nome ed i servizi offerti dalla Banca.

12. Banchetto, al termine delle manifestazioni, al quale parteciperanno i clienti e i soci, finalizzato ad ulteriormente pubblicizzare il nome dell'istituto.

13. Servizi parcheggio e bus navetta, necessari a soddisfare le esigenze dei clienti (anche potenziali) per seguire le varie iniziative.

Secondo l'istituto di credito istante le spese connesse alla manifestazione, nel loro complesso, non sono dirette ad apportare particolari utilità o benefici a determinati soggetti, in quanto destinatario delle iniziative è un pubblico indeterminato, solo in parte costituto dai soci della Banca.

Inoltre, la Banca di Credito Cooperativo di --- sostiene che la manifestazione in oggetto riveste un carattere di assoluta eccezionalità ed è finalizzata a determinare, mediante la diffusione del nome e dell'immagine dell'Istituto, un incremento dei ricavi, acquisendo nuova clientela e incrementando i rapporti con la clientela già esistente.

Pertanto, secondo l'istante, le spese dettagliatamente elencate sono classificabili, nessuna esclusa, quali spese di pubblicità e propaganda, con conseguente possibilità di imputarle all'esercizio di sostenimento o, a scelta, in cinque esercizi.

**CONSIDERAZIONI**

Il fatto che le spese cui si riferisce il parere siano state occasionate dalla ricorrenza centenaria della fondazione dell'istituto di credito non vale a qualificarle, a fini che qui importano.

E' quindi necessaria un'analisi dettagliata.

Dai precedenti pareri resi in materia da questo Comitato (parere 19.02.2001, n. 1; parere 3.04.2002, n. 4; parere 29.10.2003, n. 11, parere 24.02.2004, n. 1) e dalla sentenza della Corte di Cassazione, sez. tributaria, 8 giugno 2000, n. 7803, si deduce che le spese di rappresentanza sono sostenute al fine di creare, mantenere ed accrescere il prestigio della società e di migliorarne l'immagine. Sono inoltre spese di rappresentanza quelle che comportano una particolare utilità o un particolare beneficio a favore di determinati soggetti.

Al contrario, sono spese di pubblicità e propaganda le spese che possono determinare un incremento delle vendite, acquisendo nuova clientela o incrementando le vendite alla clientela già esistente.

Tenuto conto di ciò, devono considerarsi spese di pubblicità e propaganda quelle relative a:

1. Libro relativo alla storia, evoluzione e situazione attuale dell'Istituto, ai rapporti con il territorio di competenza operativa, etc., con raffigurato il logo della Banca.

6. Locazione di tensostruttura, atta ad ospitare manifestazioni varie (se utilizzata per la manifestazione celebrativa; se data poi in uso a terzi, per altri fini, la spesa relativa è spesa di rappresentanza).

7. Decori e allestimenti tensostruttura, servizi di segreteria e di coordinamento e quant'altro risultato necessario per l'organizzazione della giornata ---.

9. Manifesti pubblicitari, esposti nei locali delle agenzie della Banca.

10. Conferenza celebrativa del centenario della Banca.

13. Servizi parcheggio e bus navetta, necessari a soddisfare le esigenze dei clienti (anche potenziali) per seguire le varie iniziative.

Sono, invece, spese di rappresentanza, quelle concernenti:

2. Libro sulla "Storia e restauro del complesso monumentale Parrocchia di San Michele Arcangelo ".

11. Concerti, manifestazioni a carattere ricreativo e culturale.

12. Banchetto, al termine delle manifestazioni, al quale parteciperanno i clienti e i soci.

Sono da qualificare come spese per l'acquisto di beni strumentali (arredi dell'immobile), da dedurre mediante ammortamento, quelle relative a:

3. Statua in metallo, da esporre nell'area pertinenziale della sede.

4. Quadro intitolato "La piana", da esporre presso la sede.

Sono, infine, spese di importo inferiore ad Euro 25,82, non soggette ai limiti di cui all'art. 108, comma 2, le spese relative a:

5. Litografie, da distribuire ai clienti e ai soci della banca, nonché alle autorità locali, firmate dall'autore.

8. Omaggi (fermacarte e portachiavi) distribuiti nella giornata celebrativa del 10 ottobre 2004.

P.Q.M.

Le spese sostenute da una banca per celebrare il centenario della fondazione sono spese di pubblicità e propaganda, se pubblicizzano il nome della banca senza recare utilità a terzi; le spese che recano utilità a terzi (banchetti e simili) sono spese di rappresentanza; le spese relative a beni di valore inferiore ad euro 25,82 sono deducibili senza limite, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Testo unico.